

## A Referenti Tavolo SIU

Oggetto: Indicazioni tecniche per la gestione del patto di servizio Supporto formazione lavoro

Si forniscono di seguito le indicazioni tecniche per la gestione del patto di servizio del Supporto per la formazione e il lavoro – SFL.

L'art. 12 comma 5 del D.L. 48 del 4 maggio 2023 stabilisce che i richiedenti ammessi al Supporto per la formazione e il lavoro siano convocati presso il servizio per il lavoro competente per la stipula del patto di servizio.

Le Regioni ricevono l'elenco dei beneficiari attraverso i canali previsti nel Sistema informativo unitario.

La convocazione dei beneficiari del SFL dev'essere effettuata anche per i beneficiari con un patto di servizio attivo, in quanto lo stesso, ove necessario, va aggiornato nei LEP B (Profilazione quantitativa e aggiornamento scheda professionale), C (Orientamento di base-Assessment), e D (Patto di servizio) i quali, come stabilito dalla Deliberazione del Commissario straordinario Anpal n. 5 del 9 maggio 2022 (disponibile sul portale Anpal), costituiscono standard di erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni e obbiettivi della riforma connessa con il Programma GOL.

Nel patto di servizio o nel suo aggiornamento devono esser menzionate le tre Agenzie per il lavoro che il richiedente il SFL ha individuato in sede di Patto di attivazione digitale (PAD).

In caso di patto Garanzia Giovani il beneficiario va riconvocato per l'attività di assessment e la stipula di un patto GOL.

Ai fini del monitoraggio dei flussi dei beneficiari SFL, sia la stipula sia l'aggiornamento del patto di servizio (GOL) per i beneficiari SFL vanno tracciati nella Scheda Anagrafica e Professionale (SAP) secondo le modalità in essere (tracciamento attività A02 ed eventuale A08, in caso di adeguamento); in ogni caso, il primo appuntamento va tracciato in SAP attraverso un "colloquio di prima informazione e orientamento" (cod. A05) in cui gli operatori, oltre alle caratteristiche e agli obblighi della misura SFL, illustrano il catalogo dei servizi accessibili per la fruizione del beneficio economico.

Di seguito uno schema delle attività da compiersi da parte degli operatori dei centri per l'impiego per il corretto tracciamento delle attività relative ai beneficiari SFL:

- 1) Beneficiario senza patto o con patto Garanzia Giovani
  - in fase di primo appuntamento, il CPI informa il beneficiario; al termine, registra in SAP l'attività A05 COLLOQUI DI PRIMA INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO, riportando obbligatoriamente nel campo "Denominazione" la dicitura: "Colloquio beneficiario SFL per sottoscrizione o aggiornamento patto" e ponendo l'evento "10 Terminata";
  - esegue l'attività di assessment (profilazione quanti-qualitativa): l'attività determina la registrazione dell'attività A07 in SAP secondo le regole attualmente vigenti;
  - redige e sottoscrive il patto di servizio ex d. lgs. 150/2015, seguendo le regole definite dal Programma GOL attualmente vigenti. Ne consegue la registrazione dell'attività A02 con tipo progetto 05.
- 2) Beneficiario con patto GOL in essere (patto di servizio o patto per il lavoro)
  - in fase di primo appuntamento, il CPI informa il beneficiario; al termine, registra in SAP l'attività A05 - COLLOQUI DI PRIMA INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO, riportando obbligatoriamente nel campo "Denominazione" la dicitura: "Colloquio beneficiario SFL per sottoscrizione o aggiornamento patto" e ponendo l'evento "10 - Terminata";
  - aggiorna il patto GOL in essere con l'indicazione delle agenzie per il lavoro scelte in fase in PAD; questa attività non determina alcuna attività in SAP.
- 3) Beneficiario con patto di servizio d. lgs. 150/2015 o patto per il lavoro d.l. 4/2019 non adeguato a GOL
  - in fase di primo appuntamento, il CPI informa il beneficiario; al termine, registra in SAP l'attività A05 COLLOQUI DI PRIMA INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO, riportando obbligatoriamente nel campo "Denominazione" la dicitura: "Colloquio beneficiario SFL per sottoscrizione o aggiornamento patto" e ponendo l'evento "10 Terminata";
  - Si conferma quanto previsto nella <u>nota operativa Anpal prot. 16583</u> del 5 dicembre 2022 in tema di adeguamento patti precedentemente sottoscritti che possono essere adeguati soltanto in esito ad una attività di assessment. Per i patti di servizio antecedenti al 1 gennaio 2020 in via generale appare opportuna la chiusura del vecchio patto e la stipula di uno nuovo.

Pietro Ferlito

Stefano Raia

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)